

BANDO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DI INIZIATIVE RIENTRANTI NELLE FUNZIONI ISTITUZIONALI E NELLA PROGRAMMAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE DI PAVONE CANAVESE

PREMESSA

L'Amministrazione comunale, in linea con gli indirizzi del proprio programma elettorale, intende promuovere e rilanciare l'evento "Ferie Medievali", considerato negli anni un appuntamento di grande valore culturale, turistico e identitario per il territorio di Pavone Canavese.

A tal fine si precisa che, qualora una o più Associazioni, riunite o in partenariato, si rendano disponibili a organizzare l'evento, l'Amministrazione parteciperà attivamente alla sua realizzazione, sostenendo direttamente alcune spese organizzative, oltre all'eventuale contributo previsto dal presente bando, nel rispetto dei criteri e delle modalità qui stabilite.

Al contrario, per evitare la sovrapposizione di eventi simili nella programmazione dell'anno 2026, non saranno considerati in linea con gli obiettivi dell'Amministrazione e, di conseguenza, sarà attribuito un punteggio basso alle iniziative che prevedano nel proprio programma momenti, attività o rievocazioni a tema medievale, qualora tali proposte non rientrino nel percorso condiviso finalizzato alla realizzazione delle "Ferie Medievali".

Art. 1. Ambito di applicazione

Il presente BANDO disciplina, ai sensi del REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI, VANTAGGI ECONOMICI E PATROCINI, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 22 marzo 2016 come modificata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 28/05/2020, e nel rispetto di quanto previsto dalla legge 267/2000, i criteri e le modalità per la concessione di contributi economici ad associazioni ed enti pubblici e privati senza fini di lucro per l'attivazione di iniziative, da realizzarsi nel corso del 2026, nei seguenti ambiti:

- a) tutela e valorizzazione dell'ambiente;
- b) promozione della cultura, istruzione ed educazione permanente;
- c) promozione della salute pubblica;
- d) promozione dell'impegno civile, tutela e promozione dei diritti;
- e) promozione del turismo, tutela e valorizzazione delle tradizioni e della enogastronomia;
- f) tutela e valorizzazione del patrimonio storico ed artistico;
- g) promozione delle attività sportive e tempo libero.

Nel Bando, per Iniziative si intendono: progetti, manifestazioni, eventi, mostre, esposizioni, rassegne, incontri, convegni, dibattiti, feste, sagre, corsi, ecc.

Quanto previsto dal presente bando non si applica per:

- a) contributi concessi in favore dell'attività istituzionale svolta da Enti di cui il Comune è socio;
- b) forme contributive che conseguono la stipula di convenzioni che prevedono prestazioni a carattere corrispettivo tra il Comune e i soggetti convenzionati;
- c) contributi e vantaggi economici concessi ad associazioni e soggetti senza scopo di lucro, in apposito Albo comunale a sostegno dell'attività ordinaria e continuativa, la cui regolamentazione è, comunque, definita dal Comune in sede di approvazione del progetto o della relativa convenzione;
- d) contributi, utilità economiche, agevolazioni, fruizione gratuita od agevolata di servizi o beni mobili o immobili in quanto disciplinati da disposizioni legislative o di regolamento;
- e) forme di sostegno alle persone fisiche che si trovano in particolari condizioni di disagio

riguardanti l'area della assistenza sociale.

Art. 2. Soggetti beneficiari

Possono accedere ai contributi i soggetti che hanno un legame con il territorio del Comune di Pavone Canavese o che in ogni caso svolgono un'attività di particolare interesse per la collettività o per la promozione dell'immagine dello stesso Comune.

Possono presentare domanda per beneficiare di contributi:

- a) le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D. Lgs. 165/2001;
- b) le libere forme associative, iscritte al relativo Albo comunale delle Associazioni e del Volontariato, nonché le associazioni, le organizzazioni, gli enti, i gruppi riconosciuti e le fondazioni, dotate di personalità giuridica non aventi scopo di lucro e/o di distribuzione degli utili, non iscritti al citato Albo
- c) altri soggetti privati che per notorietà e struttura sociale possedute diano garanzia di correttezza e validità dell'iniziativa realizzata, oltre che garanzia di coerenza con l'attività prevista dallo statuto.

Non possono beneficiare di contributi:

- i soggetti che costituiscono articolazione di partiti politici e di organizzazioni sindacali;
- i soggetti aventi scopo di lucro;
- le attività economiche, produttive e lavorative svolte da persone fisiche e giuridiche.

Si precisa che è vietato deliberare contributi economici a sostegno di spese correnti di gestione a favore dei soggetti sopra indicati. Tale divieto opera indipendentemente dalle motivazioni volte a dimostrare il pubblico interesse.

Art. 3. Criteri per la concessione di contributi

Per la concessione di contributi il Comune di Pavone Canavese stabilisce i seguenti criteri:

A. Attinenza a piani, programmi e progetti dell'amministrazione e comprovata rilevanza ed efficacia a vantaggio della crescita e della valorizzazione della comunità locale del suo territorio (non sovrapposizione con altre attività organizzate dell'Amministrazione o da altre Associazioni – originalità e innovazione – qualità del lavoro svolto e relativa modalità di svolgimento – promozione dell'iniziativa).

I progetti formativi / didattici devono rientrare nel piano offerta formativa ed essere concordati preventivamente sia con la Direzione Didattica dell'Istituto Comprensivo di Pavone Canavese sia con l'Amministrazione Comunale.

Punteggio massimo = 25 punti così articolati:

- Sufficiente = 5
- Discreto = 10
- Buono = 20
- Ottimo = 25

B) Per gli eventi pubblici che richiedano nuovi Piani di Sicurezza, Emergenza ed Evacuazione

Se l'iniziativa comporta la stesura di un nuovo piano e non la sola adozione di uno già esistente = 10 punti

C) Disponibilità di materiale promozionale

Se la locandina con il programma dell'evento sarà disponibile per darne diffusione ai media almeno 45 giorni prima della sua programmazione = 10 punti

D) Gratuità di accesso del pubblico alle attività organizzate

Punteggio massimo = 10 punti così articolati:

- Accesso sempre gratuito = 10
- Accesso con richiesta di offerta o saltuariamente gratuito = 5
- Accesso sempre soggetto a pagamento di un biglietto = 0

E) Disponibilità di locali, mezzi e risorse umane proprie

Se l'iniziativa non richiede l'utilizzo di locali e mezzi di proprietà comunale ed il coinvolgimento di personale dipendente del comune = 10 punti

F) Iniziative che coinvolgono più Associazioni iscritte all'Albo delle Associazioni e del Volontariato

Punteggio massimo = 40 punti così articolati:

- Meno di quattro Associazioni = 0
- Quattro Associazioni = 30
- Più di quattro Associazioni = 40

G) Associazione iscritta all'Albo delle Associazioni e del Volontariato

Se l'Associazione che presenta l'iniziativa singolarmente o come Capofila è iscritta all'Albo = 10 punti

H) Coinvolgimento degli esercizi commerciali (es. bar, negozi, strutture ricettive, agriturismi)

Il coinvolgimento può consistere nel garantire l'apertura dei locali durante l'evento o l'utilizzo di prodotti/servizi forniti dagli esercizi stessi.

- Meno di tre = 0
- Almeno tre = 20

I) Finanziamento e patrocini

Se, escludendo gli sponsor con sede operativa/legale in Pavone Canavese, l'iniziativa ha ricevuto finanziamenti o patrocini (es. Regione, altri comuni, Banche e Fondazioni, Società) = 10 punti

J) Continuità

Se l'iniziativa è già stata organizzata in passato, anche da altra Associazione = 10 punti

K) Spettatori o partecipanti

Punteggio massimo = 20 punti così articolati:

- Meno del 50% delle presenze previste nel Piano di sicurezza = 0
- Fra il 51% ed il 79% delle presenze previste nel Piano di sicurezza = 10
- Più del 80% delle presenze previste nel Piano di sicurezza = 20

L) Inadempimento parziale o totale delle iniziative finanziate nell'anno precedente

Qualora un'Associazione che abbia partecipato al bando dell'anno precedente non abbia portato a termine, in tutto o in parte, il programma delle iniziative per le quali aveva ottenuto contributi e/o visibilità, tutte le iniziative presentate dalla medesima Associazione nell'anno in corso saranno soggette a una decurtazione **del 10% del punteggio complessivo risultante** dall'applicazione dei criteri di cui al presente articolo.

Art. 4- Domanda di contributo

I soggetti individuati all'art. 2 del presente bando che intendono ottenere un contributo devono presentare formale domanda.

La domanda, sottoscritta dal legale rappresentante o dal Capofila delle Associazioni riunite deve essere inoltrata esclusivamente al Comune di Pavone Canavese, Piazza Municipio n.1 - 10018 Pavone Canavese.

Ogni Associazione può proporre:

- più richieste di contributi, una per ognuna delle iniziative che organizzerà individualmente o come Capofila (es. Festa patronale, Natale)
- una richiesta di contributi per una iniziativa multi evento, che organizzerà individualmente o come Capofila (es. rassegna di film estivi/concerti d'organo)

I soggetti interessati devono produrre la relativa richiesta di finanziamento MODELLO A, il progetto MODELLO B e il piano di spesa MODELLO C entro il __/__/2025.

Sono ammessi progetti che, per motivi oggettivi dichiarati nella domanda, non possono essere ancora compiutamente formalizzati, purché detta formalizzazione venga effettuata agli uffici comunali di competenza, entro e non oltre trenta giorni antecedenti all'attività per cui è richiesto il contributo.

L'istruttoria delle singole istanze avverrà entro __/__/2026.

Il Comune si riserva di richiedere documenti integrativi nel caso la domanda risultasse incompleta. L'ufficio competente potrà inoltre chiedere ogni altra notizia o documentazione utile ai fini della determinazione dell'intervento comunale. La valutazione della richiesta è effettuata solo in presenza della documentazione completa.

Il contributo sarà concesso con deliberazione della Giunta Comunale su istruttoria e proposta motivata del Responsabile di Servizio competente o, nei casi dubbi, indicato dalla Giunta stessa.

La documentazione di cui al presente articolo è conservata agli atti e disponibile all'accesso previsto dalla Legge 241/1990 e s.m.i.

Art. 5. Modalità di valutazione delle iniziative

La valutazione delle iniziative effettuata applicando i criteri esposti nell'Art. 3 porta a generare una graduatoria che, agli effetti del possibile riconoscimento di un contributo economico, sarà considerata per le prime 5 posizioni.

Il contributo economico verrà riconosciuto in differenti misure percentuali a seconda della posizione in graduatoria. La tabella che segue riporta i range percentuali che l'Amministrazione potrà applicare a suo insindacabile giudizio:

Posizione in graduatoria	range% applicato al contributo richiesto al Comune
nr 1 (punteggio più alto)	65%-75%
nr. 2	55%-65%
nr. 3	45%-55%
nr 4.	35%-45%
nr. 5	25%-35%

Il contributo economico previsto sarà proporzionalmente rimodulato nel rispetto dell'ammontare complessivo del finanziamento previsto a Bilancio e rideterminato al momento della sua erogazione in base all'effettivo disavanzo avuto, alla congruità della spesa sostenuta e alla documentazione giustificativa presentata.

Nel caso di un punteggio complessivo raggiunto sia inferiore a 70, l'Amministrazione si riserva di concedere, laddove previsto, il solo vantaggio economico e/o un contributo non superiore al 30% dell'ammontare delle spese effettivamente sostenute.

L'Amministrazione non concederà contributi per l'acquisto di strumenti o beni durevoli.

Art. 6 – Modalità di erogazione del contributo

Il soggetto beneficiario è tenuto a presentare la rendicontazione MODELLO D dell'iniziativa corredata dalla documentazione giustificativa, entro 90 giorni dalla conclusione dell'attività; in particolare:

- a) relazione illustrativa dell'attività svolta;
- b) rendiconto economico dell'attività svolta comprensivo delle voci di entrata, comprese le sponsorizzazioni e gli eventuali contributi concessi da soggetti terzi, nonché le voci di spesa corredate dai relativi giustificativi fiscali e sostenute esclusivamente per la realizzazione dell'attività per la quale è concesso il contributo.

La mancata presentazione della documentazione entro il termine indicato comporta la decadenza dal contributo e l'esclusione dalla concessione di qualsiasi forma di beneficio di cui al presente regolamento per tutte le eventuali altre iniziative programmate dall'Associazione nel corso del 2026.

Sulla base della rendicontazione presentata dal soggetto beneficiario, il contributo è liquidato nel limite previsto dalla delibera di concessione e avuto riguardo ai seguenti limiti fissati dal Regolamento per la concessione di contributi:

- a. Il contributo non sarà concesso in misura superiore alla differenza tra le spese e le entrate risultanti dal preventivo e **non potrà comunque essere superiore**
 - i. **al 50% dell'ammontare delle spese effettivamente sostenute**
 - ii. **ad euro 3.000, come stabilito nel Regolamento indicato nell'Art. 1**
- b. In caso di realizzazione parziale dell'iniziativa, il contributo sarà liquidato in proporzione, applicando la stessa percentuale di copertura del contributo rispetto alla differenza tra spese presunte e spese realmente sostenute.
- c. **Nel caso di concessione di contributo e di vantaggi economici per la medesima iniziativa, i limiti di cui al precedente comma sono determinati con riguardo al valore dei benefici complessivamente riconosciuti.**

Pertanto, il vantaggio economico verrà sommato alle spese dichiarate e il contributo sarà concesso nel 50% dell'importo corrispondente.

Inoltre, nella relazione dettagliata sull'attività svolta, le Associazioni dovranno attestare in modo documentato quanto dichiarato in fase di domanda, con particolare riferimento ai criteri di cui ai punti F) (coinvolgimento di più Associazioni iscritte all'Albo) e H) (coinvolgimento degli esercizi commerciali), qualora abbiano ottenuto punteggio in tali sezioni.

Nel caso in cui, a seguito di verifica, risulti che uno o più dei requisiti dichiarati non siano stati effettivamente rispettati o realizzati, il contributo concesso sarà decurtato del 5% per ciascun punto non ottemperato.

Qualora il Comune di Pavone Canavese risulti creditore nei confronti del soggetto beneficiario, l'erogazione del contributo è sospesa fino all'assolvimento dell'obbligazione da parte del beneficiario stesso o potrà, a discrezione dell'Amministrazione, essere eventualmente compensata.

Art. 6. Responsabilità

L'Amministrazione comunale non può essere ritenuta responsabile in relazione a qualsiasi degli aspetti giuridici conseguenti alla realizzazione del progetto, dell'iniziativa o della manifestazione.

Art. 7. Obblighi di pubblicazione e albo dei beneficiari

Si precisa che gli atti di concessione dei contributi sono pubblicati secondo le disposizioni previste dagli art. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013, nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito internet del Comune di Pavone Canavese.

Al fine di assicurare la massima trasparenza e pubblicità delle forme di sostegno concesse dal Comune, l'Amministrazione provvede alla pubblicazione annuale dell'Albo dei beneficiari ai sensi del D.P.R. 118/2000.

I benefici economici sono inseriti nell'Albo con l'indicazione del valore economico erogato.

L'Albo dei beneficiari e i relativi valori economici sono resi pubblici con l'inserimento sul sito istituzionale Comunale per la libera visione e presa d'atto.

Art. 8 – Trattamento dei dati personali

Il Comune di Pavone Canavese nella sua qualità di Titolare del trattamento dei dati tratterà i dati personali conferiti sia con supporto cartaceo sia con modalità informatiche e telematiche, esclusivamente al fine di espletare le attività di Comune di Pavone Canavese, P.IVA e C.F. 01700790015, Piazza Municipio. n.1 - 10018 Pavone Canavese, tel. 0125 51445 - email servizi.general@comune.pavone.to.it per l'erogazione dei servizi richiesti, nell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei pubblici poteri propri dell'Ente, nel rispetto dei principi di cui al Regolamento UE 2016/679.

Il trattamento dei dati avverrà secondo modalità idonee a garantire sicurezza e riservatezza e sarà effettuato utilizzando supporti cartacei, informatici e/o telematici per lo svolgimento delle attività dell'Amministrazione. Il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità, correttezza e trasparenza e, in conformità al principio di cd. minimizzazione dei dati. L'interessato dispone dei diritti specificati negli articoli da 15 a 22 del GDPR, di seguito indicati:

- diritto di accesso ai dati personali - art. 15 GDPR
- diritto alla rettifica - art. 16 GDPR
- diritto di limitazione di trattamento - art. 18 GDPR
- diritto alla portabilità dei dati - art. 20 GDPR
- diritto di opposizione - art. 21 GDPR.

Si informa, inoltre, che il titolare del trattamento è il Comune di Pavone Canavese, rappresentato dal Sindaco Endro Giacomo Bevolo.

L'incaricato al trattamento dei dati è il Responsabile dei Servizi Generali - Maura Raise.

Il Responsabile della Protezione dei Dati è l'avv. Luciano Paciello con studio in Via San Michele Schina n. 15 – Torino.

I dati di contatto sono: Tel. 011/4341715 Pec: lucianopaciello@pec.ordineavvocatitorino.it.

Pavone Canavese,

Il Responsabile del Servizio

Maura Raise